

IL SECOLO XIX

Boom del furto con computer

ROMA — C'è il «boom» dei furti col computer: almeno 300 miliardi sono stati trafugati fino ad oggi alle banche italiane che hanno evitato di sporgere denuncia per ragioni di prestigio. L'offensiva, scatenata negli ultimi due anni, subirà un crescendo nell'85 che registrerà furti, secondo le previsioni, per 80 miliardi di lire.

Queste cifre sono state diffuse da Adalberto Biasiotti, coordinatore tecnico della Boss Collins, che ha presentato una polizza dei Lloyd's di Londra. La copertura dei rischi del «computer crime» è appunto l'oggetto di questa polizza, denominata «Ccc» (computer crime coverage).

Casi di furti non denunciati dalle banche sono stati confermati — secondo quanto ha riferito Biasiotti — anche da Carlo Sarzana, direttore dell'ufficio ricerche, documentazione e monitoraggio del Ministero di Grazia e Giustizia, presente al convegno.